

ANTONIO ZAMPERLA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	ALTAVILLA VICENTINA
Codice Fiscale	00655110245
Numero Rea	VICENZA 145162
P.I.	00655110245
Capitale Sociale Euro	4.648.500 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	289992
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ANTONIO ZAMPERLA SPA
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	-	6.292
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	316.274	353.017
7) altre	14.331	44.044
Totale immobilizzazioni immateriali	330.605	403.353
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.900.331	6.718.328
2) impianti e macchinario	889.373	984.837
3) attrezzature industriali e commerciali	85.196	110.092
4) altri beni	741.421	566.470
5) immobilizzazioni in corso e acconti	152.756	649.685
Totale immobilizzazioni materiali	9.769.077	9.029.412
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.531.918	2.522.418
b) imprese collegate	89.864	89.864
d-bis) altre imprese	6.289	6.289
Totale partecipazioni	2.628.071	2.618.571
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.061.017	1.061.017
Totale crediti verso imprese controllate	1.061.017	1.061.017
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	146.536	146.536
Totale crediti verso imprese collegate	146.536	146.536
Totale crediti	1.207.553	1.207.553
3) altri titoli	1.003.132	1.003.132
4) strumenti finanziari derivati attivi	4.000.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.838.756	4.829.256
Totale immobilizzazioni (B)	18.938.438	14.262.021
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.885.775	9.057.468
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	10.802.334	19.879.554
4) prodotti finiti e merci	3.244.561	3.860.389
5) acconti	6.431.529	2.422.754
Totale rimanenze	28.364.199	35.220.165
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.363.125	22.611.805
Totale crediti verso clienti	17.363.125	22.611.805
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.520.881	6.499.571
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.487.013	7.432.191

Totale crediti verso imprese controllate	25.007.894	13.931.762
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.696.119	4.887.656
esigibili oltre l'esercizio successivo	82.967	787.579
Totale crediti tributari	3.779.086	5.675.235
5-ter) imposte anticipate	51.451	68.857
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.498.448	1.802.613
esigibili oltre l'esercizio successivo	638.147	621.935
Totale crediti verso altri	2.136.595	2.424.548
Totale crediti	48.338.151	44.712.207
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.129.915	14.445.244
3) danaro e valori in cassa	33.309	14.524
Totale disponibilità liquide	5.163.224	14.459.768
Totale attivo circolante (C)	81.865.574	94.392.140
D) Ratei e risconti	1.056.479	838.960
Totale attivo	101.860.491	109.493.121
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.648.500	4.648.500
III - Riserve di rivalutazione	4.049.000	4.049.000
IV - Riserva legale	953.245	794.745
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.122.419	6.114.348
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	9.122.420	6.114.346
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.933.783	3.166.572
Totale patrimonio netto	22.706.948	18.773.163
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	25.398	29.991
Totale fondi per rischi ed oneri	25.398	29.991
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	901.629	920.327
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.000.000
Totale obbligazioni	-	2.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.382.329	12.048.810
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.973.632	9.109.136
Totale debiti verso banche	24.355.961	21.157.946
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.788	3.884
Totale debiti verso altri finanziatori	2.788	3.884
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.609.623	37.058.152
Totale acconti	24.609.623	37.058.152
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.516.887	21.559.100
Totale debiti verso fornitori	19.516.887	21.559.100
9) debiti verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	4.060.902	2.671.776
Totale debiti verso imprese controllate	4.060.902	2.671.776
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	363.976	148.312
Totale debiti verso imprese collegate	363.976	148.312
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.893.239	1.786.830
Totale debiti tributari	1.893.239	1.786.830
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.238.279	1.184.192
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.238.279	1.184.192
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.994.852	1.999.912
Totale altri debiti	1.994.852	1.999.912
Totale debiti	78.036.507	89.570.104
E) Ratei e risconti	190.009	199.536
Totale passivo	101.860.491	109.493.121

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	96.243.424	83.206.714
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	629.110	(5.449.269)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(10.759.469)	16.075.323
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	176.511
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	39.677
altri	1.592.789	2.455.555
Totale altri ricavi e proventi	1.592.789	2.495.232
Totale valore della produzione	87.705.854	96.504.511
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.550.241	48.114.664
7) per servizi	20.623.380	22.268.827
8) per godimento di beni di terzi	962.265	994.766
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.132.500	9.479.447
b) oneri sociali	2.941.449	2.697.460
d) trattamento di quiescenza e simili	634.550	568.624
e) altri costi	87.445	104.576
Totale costi per il personale	13.795.944	12.850.107
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	190.894	211.965
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	683.184	651.793
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.041.395	1.564.272
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.915.473	2.428.030
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	906.521	2.530.418
14) oneri diversi di gestione	958.677	715.996
Totale costi della produzione	80.712.501	89.902.808
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.993.353	6.601.703
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	172.338	194.185
da imprese collegate	-	26.314
altri	73.506	29.898
Totale proventi diversi dai precedenti	245.844	250.397
Totale altri proventi finanziari	245.844	250.397
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	9.483
altri	984.597	1.008.030
Totale interessi e altri oneri finanziari	984.597	1.017.513
17-bis) utili e perdite su cambi	97.530	(897.638)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(641.223)	(1.664.754)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	130.000

Totale svalutazioni	-	130.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(130.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.352.130	4.806.949
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.405.535	1.728.353
imposte differite e anticipate	12.812	(87.976)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.418.347	1.640.377
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.933.783	3.166.572

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.933.783	3.166.572
Imposte sul reddito	2.418.347	1.640.377
Interessi passivi/(attivi)	738.753	767.116
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(10.717)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.090.883	5.563.348
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	659.948	2.162.887
Ammortamenti delle immobilizzazioni	874.078	863.758
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	130.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.534.026	3.156.645
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.624.909	8.719.993
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	6.855.966	(10.543.610)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.248.680	(5.267.429)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.042.213)	5.342.805
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(217.519)	(97.295)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(9.527)	(1.134.858)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(20.040.412)	9.298.673
Totale variazioni del capitale circolante netto	(10.205.025)	(2.401.714)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.580.116)	6.318.279
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(738.753)	(696.598)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.124.380)	(1.374.173)
(Utilizzo dei fondi)	(717.683)	(826.231)
Totale altre rettifiche	(3.580.816)	(2.897.002)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.160.932)	3.421.277
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.308.623)	(1.262.214)
Disinvestimenti	1.102.641	99.428
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(118.145)	(61.970)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.009.500)	(2.233.229)
Disinvestimenti	-	243.868
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.333.627)	(3.214.117)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.333.519	(498.377)
Accensione finanziamenti	9.625.238	8.050.000
(Rimborso finanziamenti)	(9.760.742)	(4.563.388)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.198.015	2.988.235
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(9.296.544)	3.195.395
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.445.244	11.257.038
Danaro e valori in cassa	14.524	7.336
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.459.768	11.264.374
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.129.915	14.445.244
Danaro e valori in cassa	33.309	14.524
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.163.224	14.459.768

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati e il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali e la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo **prudenza**, a tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, l'Organo Amministrativo non è attualmente a conoscenza di fatti che possano far venire meno la "continuità aziendale" secondo le previsioni dell'articolo 2423-bis del Codice Civile nonché del Principio contabile OIC 11, che si sostanzia nella capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili e i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; i costi sono correlati ai ricavi dell'esercizio.

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente; salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali.
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio, tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art.2423-bis c.2 del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

Non vi è nulla da rilevare al riguardo.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell’art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l’esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell’esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell’art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall’Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all’esercizio precedente.

Ai sensi dell’articolo 2427 comma 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all’art.2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell’attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni, gli stessi comprendono le spese sostenute per adeguamento Statuto.

Concessione licenze e marchi

Le concessioni licenze e marchi sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale poiché aventi natura pluriennale; comprendono diritti di sfruttamento dei personaggi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento alla categoria degli immobili sociali costituiti da immobili strumentali e non strumentali, di cui la società risulta essere proprietaria, si da atto che si è proceduto al relativo ammortamento in base alla stimata vita utile, secondo le novellate indicazioni dell'OIC 16 che prevede l'obbligo di ammortizzare sia i fabbricati strumentali che non strumentali, a meno che non si dimostri che il loro valore residuo risulti pari o superiori al valore contabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e tenendo conto del presumibile valore di realizzo; ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, Codice Civile, il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione possono non essere applicati se gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio, ai sensi del 2426 Codice Civile, al costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione).

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

La società nell'esercizio 2018 ha svolto la normale gestione industriale continuando nella ricerca e sviluppo di nuove attrazioni e nell'ampliamento dei mercati ove proporre i propri prodotti, maggiori dettagli verranno forniti nella relazione di gestione.

Nel corso dell'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti rilevanti che abbiano modificato o condizionato significativamente l'andamento della gestione ordinaria, maggiori dettagli verranno comunicati nella relazione di gestione in merito all'attività svolta.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al cambio del giorno della loro effettuazione.

In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale. Le poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state adeguate al cambio a pronti di fine esercizio.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo dello Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa, se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 330.605 .

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa, se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti, le aliquote applicate sono le seguenti:

- Software 20%;
- Oneri Pluriennali 20%;
- Costi di sviluppo 20%;

Svalutazioni e ripristini

A ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi di sviluppo

I costi sviluppo sono stati integralmente ammortizzati, si riferiscono a progetti degli ultimi esercizi (2014).

Diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno.

I diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati integralmente ammortizzati riguardano i costi sostenuti per Diritti di brevetto.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per euro 316.274 riguardano i costi sostenuti per :

- Software per giostre;
- Software ufficio tecnico;
- Software gestionale;

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale per euro 14.331 sulla base del costo sostenuto.

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- Oneri Pluriennali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nei prospetti che seguono, vengono evidenziate nel dettaglio tutte le movimentazioni storiche e dell'esercizio intercorse tra le immobilizzazioni immateriali risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	31.461	2.177.812	320.657	2.529.930
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.169	1.824.795	276.613	2.126.577
Valore di bilancio	6.292	353.017	44.044	403.353
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	118.145	-	118.145
Ammortamento dell'esercizio	6.292	154.888	29.713	190.893
Totale variazioni	(6.292)	(36.743)	(29.713)	(72.748)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	2.295.957	301.494	2.597.451
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.979.683	287.163	2.266.846
Valore di bilancio	-	316.274	14.331	330.605

Dettaglio Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Voce	Valore di inizio	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore di fine
spese di ricerca e sviluppo	6.292			6.292	

Voce	Valore di inizio	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Differenze di arrotondamento	Valore di fine
Totale costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	6.292			6.292		

L'azienda non ha iscritto in bilancio al 31.12.2018 immobilizzazioni immateriali concesse in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 9.769.077

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, ecc) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere affinché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo).

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto Economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31.12.2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, ecc.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti e risultano costituiti dall'ammontare di quote risultanti dall'applicazione di aliquote percentuali, ridotte del 50% per il primo anno, le aliquote applicate sono le seguenti :

Descrizione	Aliquote
Impianti e macchinari	10%
Fabbricati	03%
Mobili e arredi	12%
Costruzioni leggere	10%
Automezzi	25%

Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefoni cellulari	20%
Stampi e modelli	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Svalutazioni e ripristini

A ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Così come già esposto per le immobilizzazioni immateriali, si evidenziano tutti i costi storici, precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti e tutte le movimentazioni intercorse nell'esercizio tra le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.473.465	3.464.037	4.564.316	2.166.444	649.685	21.317.947
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.755.137	2.479.200	4.454.224	1.599.974	-	12.288.535
Valore di bilancio	6.718.328	984.837	110.092	566.470	649.685	9.029.412
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	925.208	389.328	41.640	350.214	52.652	1.759.042
Riclassifiche (del valore di bilancio)	549.581	-	-	-	(549.581)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	528.040	-	25.020	-	553.060
Ammortamento dell'esercizio	292.786	169.625	66.536	154.236	-	683.183
Altre variazioni	-	212.873	-	3.993	-	216.866
Totale variazioni	1.182.003	(95.464)	(24.896)	174.951	(496.929)	739.665
Valore di fine esercizio						
Costo	11.948.254	3.325.325	4.605.956	2.491.638	152.756	22.523.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.047.923	2.435.952	4.520.760	1.750.217	-	12.754.852
Valore di bilancio	7.900.331	889.373	85.196	741.421	152.756	9.769.077

La società si è avvalsa, delle seguenti rivalutazioni sui fabbricati di proprietà come risulta da prospetto sotto riportato.

Categoria	Rivalutazione
Rivalutazione Legge 448/2001	309.000
Rivalutazione Legge 266/2005	1.800.000
Rivalutazione Legge 185/2008	1.940.000

Operazioni di locazione finanziaria

Nel bilancio chiuso al 31.12.2018 risultano iscritti costi relativi a quattro contratti di locazione finanziaria. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 n. 22) si evidenziano nel prospetto seguente gli effetti della contabilizzazione di tali contratti mediante il cosiddetto metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	107.938
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	66.256
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	66.707
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	9.294

Immobilizzazioni finanziarie

Si riportano di seguito le movimentazioni su partecipazioni, altri titoli e azioni proprie iscritte in bilancio, nonché l'analisi degli incrementi e decrementi intervenuti nel corso dell'esercizio:

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono dettagliate nel proseguo della nota integrativa.

Altri titoli

Gli altri titoli per un totale di Euro 6.289 sono rappresentati da :

- Partecipazione consorzio Conai 11,57;
- Marco Polo Amusement Scar 1.100,00;
- Consorzio Brain 4.700,00;
- Iccrea Cassa Rurale di Brendola 477,61;

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.782.418	89.864	6.289	3.878.571	1.003.132	-
Svalutazioni	1.260.000	-	-	1.260.000	-	-
Valore di bilancio	2.522.418	89.864	6.289	2.618.571	1.003.132	-
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	9.500	-	-	9.500	-	4.000.000
Totale variazioni	9.500	-	-	9.500	-	4.000.000
Valore di fine esercizio						
Costo	3.791.918	89.864	6.289	3.888.071	1.003.132	4.000.000
Svalutazioni	1.260.000	-	-	1.260.000	-	-
Valore di bilancio	2.531.918	89.864	6.289	2.628.071	1.003.132	4.000.000

La società Antonio Zamperla S.p.A, ha sottoscritto il 95% del capitale sociale della società della S.r.l. Arcadia Experiences, che eserciterà quali attività principali la costruzione, la progettazione, il noleggio e la commercializzazione di macchine, impianti, macchinari ed attrezzatura in genere per luna park, parchi divertimento e similari sia in Italia che all'estero nonché lo studio e la progettazione tecnica, la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti, l'elaborazione di studi grafici, di software e hardware e di nuovi servizi inerenti il settore dell'intrattenimento, divertimento, svago e gioco sia in Italia che all'estero ed altresì la gestione di parchi divertimento e similari sia in Italia che all'estero.

La Roks S.p.A, controlla alcune società figlie che sono operative nei settori della realtà aumentata , nella gestione internazionale di parchi divertimento, e nella ricerca e sviluppo sempre legata al mercato dei parchi divertimento.

La Roks S.p.A era alla ricerca di nuove risorse finanziarie per rafforzare il proprio rating economico finanziario, per rafforzare le proprie controllate e per finanziarie nuove operazioni di interesse comune . L'investimento che è stato sottoscritto sarà ben remunerato con una partecipazione al 20% degli utili che verranno distribuiti dalla stessa questo ci permetterà di partecipare con nostri tecnici alle attività di ricerca e sviluppo della Roks.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.061.017	1.061.017	1.061.017
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	146.536	146.536	146.536
Totale crediti immobilizzati	1.207.553	1.207.553	1.207.553

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società detiene partecipazioni in nove società del settore come descritto nel prospetto seguente

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Zamperla Asia Pacific inc.	FILIPPINE	5067727000	201.407	107.933	716.006	201.407	100,00%	399.751
Bellaridez Foreign Ltd	BIELORUSSIA	190697024	3.800	(40.032)	(216.741)	3.420	90,00%	13.291
Zamperla Amusement Rides	CINA REPUBBLICA POPOLARE	9132050578336036	1.000.000	228.365	(1.009.746)	1.000.000	100,00%	1.000.000
Zamperla Slovakia	SLOVACCA REPUBBLICA	2022548517	205.000	(154)	41.270	205.000	100,00%	205.000
Doge srl	NOVENTA VICENTINA	03416980286	40.000	14.672	142.340	25.000	62,50%	337.585
Calp srl	BRENDOLA	01240650240	100.000	60.150	535.534	295.544	55,00%	55.000
Zamperla Amus. rides Middle east Fze	EMIRATI ARABI UNITI	2786	60.866	42.315	427.675	60.866	100,00%	60.866
Zampera Inc.	STATI UNITI D'AMERICA	133582398	250.145	586.449	3.490.682	284.603	100,00%	1.710.925
Arcadia Experienc	NOVENTA VICENTINA	04181910243	10.000	-	10.000	9.500	95,00%	9.500
Totale								3.791.918

E' presente in bilancio un fondo svalutazione partecipazioni pari a euro 1.260.000, il valore esposto nella colonna "valore a bilancio" non tiene conto del fondo svalutazione.

In bilancio è presente il valore delle partecipazioni controllate al netto del fondo svalutazione partecipazione per Euro 2.531.918 .

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
C&S spa	REGGIO NELL'EMILIA	01565610357	62.400	27.269	227.588	12.480	20,00%	89.864
Totale								89.864

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si evidenzia la ripartizione in base alla zona geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Totale crediti immobilizzati
Italia	467.272	146.536	613.808
Extra Unione Europea	593.745	-	593.745
Totale	1.061.017	146.536	1.207.553

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Negli anni precedenti si è ritenuto di dover svalutare le partecipazioni per un totale di euro 1.260.000,00; nell'esercizio 2018 il fondo partecipazioni non è stato incrementato in quanto si ritiene che con gli utili conseguiti e con le prospettive future i valori iscritti non devono essere svalutati ulteriormente.

Attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) Verso clienti;
- 2) Verso imprese controllate;
- 3) Verso imprese collegate;
- 5 bis) Crediti tributari;
- 5 ter) Imposte anticipate;
- 5 quater) Verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali sorti dopo l'entrata in vigore del del D. Lgs. 139/2015 hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1),

sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 4.129.793.

Altri Crediti

Sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo, non è stato applicato il costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti gli altri crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato Patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a euro 51.451, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta di un credito per imposte anticipate (IRES) connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino(materie prime – semilavorati- prodotti finiti) sono iscritte al valore medio dell'anno di produzione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato ed esclude i costi di distribuzione.

La valutazione delle rimanenze adottata non si discosta in modo significativo dai valori a costi correnti.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in proporzione allo stato d'avanzamento dei lavori raggiunto. I lavori in corso di lavori pluriennali sono iscritti in base al:

- criterio della percentuale di completamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttivi

In bilancio è stato accantonato un fondo svalutazione magazzino per euro 1.081.000,00, per materie prime sussidiarie che risultano superate tecnologicamente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.057.468	(1.171.693)	7.885.775
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	19.879.554	(9.077.220)	10.802.334
Prodotti finiti e merci	3.860.389	(615.828)	3.244.561
Acconti	2.422.754	4.008.775	6.431.529
Totale rimanenze	35.220.165	(6.855.966)	28.364.199

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 48.338.151 . Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.611.805	(5.248.680)	17.363.125	17.363.125	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	13.931.762	11.076.132	25.007.894	17.520.881	7.487.013
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.675.235	(1.896.149)	3.779.086	3.696.119	82.967
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	68.857	(17.406)	51.451		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.424.548	(287.953)	2.136.595	1.498.448	638.147
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.712.207	3.625.944	48.338.151	40.078.573	8.208.127

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 2.136.595 .

Composizione della voce "Crediti verso altri" imputata a bilancio, con specifica indicazione della natura dei creditori

Descrizione	Importo
Note credito da ricevere	12.640
Anticipi rappresentanza Urss	169.955
Fornitori cto R.A. c/anticipi	13.107
Anticipi Inail a dipendenti	186
Prestiti a dipendenti	113.482
Fornitori conto anticipi servizi estero Eu	16.520
Fornitori conto anticipi servizi Extraue	92.715
Fornitori conto anticipi servizi estero Italia	199.131
Crediti verso Thorus	673.000
Crediti verso Calp cess.dipend.	6.055
Caparre	319.500
Crediti verso It.prev.e assist.	107.367
Depositi cauzionali a terzi	111.455
Crediti diversi	314.122
Totale	2.136.595

CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, detto criterio vale per quanto esposto nella tabella precedente

I crediti sono stati iscritti in bilancio al netto del fondo di svalutazione, il quale ha subito le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Valore di inizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine
3.315.900	1.041.394	227.503	4.129.791

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	480.397	1.384.622	15.498.106	17.363.125
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.907.291	6.725.675	16.374.928	25.007.894
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.779.086	-	-	3.779.086
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	51.451	-	-	51.451
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.027.360	16.520	92.715	2.136.595
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.245.585	8.126.817	31.965.749	48.338.151

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non presenti alla chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 5.163.224 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.445.244	(9.315.329)	5.129.915
Denaro e altri valori in cassa	14.524	18.785	33.309
Totale disponibilità liquide	14.459.768	(9.296.544)	5.163.224

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 1.056.479.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	838.960	217.519	1.056.479
Totale ratei e risconti attivi	838.960	217.519	1.056.479

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 1 punto 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI DIVERSI	1.028.632
RISCONTI ATTIVI CANONI LEASING	27.847

Totale: 1.056.479

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I Capitale;
- III Riserva di rivalutazione;
- IV Riserva legale;
- VI Altre riserve, distintamente indicate;
- VIII Utili (perdite) portati a nuovo;
- IX Utile (perdita) dell'esercizio;

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 22.706.948, di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.648.500	-	-		4.648.500
Riserve di rivalutazione	4.049.000	-	-		4.049.000
Riserva legale	794.745	158.500	-		953.245
Altre riserve					
Riserva straordinaria	6.114.348	3.008.071	-		9.122.419
Varie altre riserve	(2)	3	-		1
Totale altre riserve	6.114.346	3.008.074	-		9.122.420
Utile (perdita) dell'esercizio	3.166.572	-	3.166.572	3.933.783	3.933.783
Totale patrimonio netto	18.773.163	3.166.574	3.166.572	3.933.783	22.706.948

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamento	1
Totale	1

Anche se non espressamente richiesto dalla norma, per il rispetto del principio della chiarezza, si è ritenuto opportuno evidenziare la suddivisione delle riserve di rivalutazione:

Descrizione	Importo
Fondo riserva di rivalutazione Legge 448/2001	309.000

Fondo riserva di rivalutazione Legge 266/2005	1.800.000
Fondo riserva di rivalutazione Legge 185/2008	1.940.000

Totale: 4.049.000

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.648.500	capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	4.049.000	rivalutazione	A-B-C	4.049.000
Riserva legale	953.245	utili	B	953.245
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.122.419	utili	A-B-C-D-E	9.122.419
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	9.122.420			9.122.419
Totale	18.773.165			14.124.664
Quota non distribuibile				953.245
Residua quota distribuibile				13.171.419

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti.

Nel presente bilancio non sono iscritti fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili.

Strumenti finanziari derivati passivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	29.991	29.991
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	25.398	25.398
Utilizzo nell'esercizio	29.991	29.991
Totale variazioni	(4.593)	(4.593)
Valore di fine esercizio	25.398	25.398

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 Codice Civile ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31.12.2018 per euro 53.067. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per euro 901.629.
- pertanto, la passività per il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sottovoce B.9 c) per euro 634.550.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	920.327
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	634.550
Utilizzo nell'esercizio	687.692
Altre variazioni	34.444
Totale variazioni	(18.698)
Valore di fine esercizio	901.629

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Obbligazioni

I minibond emessi negli esercizi precedenti per euro 2.000.000,00 sono stati rimborsati integralmente alla scadenza e il saldo al 31.12.2018 è pari a zero.

Debiti di natura finanziaria

In bilancio sono stati iscritti, alla voce D 4), debiti di natura finanziaria per euro 24.355.961 , di cui relativi a numero nuovi finanziamenti bancari accesi nel corso dell'esercizio per un ammontare complessivo iniziale pari ad euro 9.625.238 per i quali la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i relativi costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono risultati di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 19.516.887 stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all' attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 1.893.239 risultano prevalentemente costituiti da debiti verso l'erario per rate non ancora scadute alla data di chiusura del bilancio.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano iscritto a Euro 1.994.852 voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Si segnala che nell'esercizio in commento si è proceduto a rilevare nella presente voce, in conformità con quanto stabilito dal principio contabile OIC 19, gli oneri differiti del personale (ratei 14[^], ferie e rol) .

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Dipendenti conto retribuzioni	1.706.610
Debiti verso sindacati	710
Debiti verso terzi per cessione del quinto	7433
Debiti per contributi associativi	15.922
Debito verso amministratori	117.049
Debiti verso sindaci	37.590
Caparra cliente	20.000
Debito verso Calp per dipendenti ceduti	44.757
Clients conto adeguamento cambi	37.660
Debiti diversi	7.121
Totale	1.994.852

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 78.036.507 .

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	2.000.000	(2.000.000)	-	-	-
Debiti verso banche	21.157.946	3.198.015	24.355.961	13.382.329	10.973.632
Debiti verso altri finanziatori	3.884	(1.096)	2.788	2.788	-
Acconti	37.058.152	(12.448.529)	24.609.623	24.609.623	-
Debiti verso fornitori	21.559.100	(2.042.213)	19.516.887	19.516.887	-
Debiti verso imprese controllate	2.671.776	1.389.126	4.060.902	4.060.902	-
Debiti verso imprese collegate	148.312	215.664	363.976	363.976	-
Debiti tributari	1.786.830	106.409	1.893.239	1.893.239	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.184.192	54.087	1.238.279	1.238.279	-
Altri debiti	1.999.912	(5.060)	1.994.852	1.994.852	-
Totale debiti	89.570.104	(11.533.597)	78.036.507	67.062.875	10.973.632

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica.

Area geografica	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
Debiti verso banche	24.355.961	-	-	24.355.961
Debiti verso altri finanziatori	2.788	-	-	2.788
Acconti	24.609.623	-	-	24.609.623

Area geografica	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
Debiti verso fornitori	9.236.772	5.666.705	4.613.410	19.516.887
Debiti verso imprese controllate	(237.369)	-	4.298.271	4.060.902
Debiti verso imprese collegate	363.976	-	-	363.976
Debiti tributari	1.893.239	-	-	1.893.239
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.238.279	-	-	1.238.279
Altri debiti	1.994.852	-	-	1.994.852
Debiti	63.458.121	5.666.705	8.911.681	78.036.507

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del comma 1 numero 6 dell'articolo 2427 Codice Civile si segnala che esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, come sottoindicato:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	846.154	846.154	23.509.807	24.355.961
Debiti verso altri finanziatori	-	-	2.788	2.788
Acconti	-	-	24.609.623	24.609.623
Debiti verso fornitori	-	-	19.516.887	19.516.887
Debiti verso imprese controllate	-	-	4.060.902	4.060.902
Debiti verso imprese collegate	-	-	363.976	363.976
Debiti tributari	-	-	1.893.239	1.893.239
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.238.279	1.238.279
Altri debiti	-	-	1.994.852	1.994.852
Totale debiti	846.154	846.154	77.190.353	78.036.507

Il debito residuo garantito da ipoteca, sull'immobile di Altavilla, è pari a euro 846.154.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I soci non hanno effettuato alcun finanziamento né fruttifero né infruttifero alla società.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei e i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 ammontano a euro 190.009.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	199.536	(9.527)	190.009
Totale ratei e risconti passivi	199.536	(9.527)	190.009

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 1 punto 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI INTERESSI PASSIVI	18.587
RATEI PASSIVI ASSICURAZIONI	171.422

Totale: 190.009

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C. C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 87.705.854. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5), pari ad euro 1.592.789.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi di vendita giostre	84.076.716
Ricavi di vendita parti di giostre	2.775
Ricavi di vendita ricambi	8.422.901
Ricavi di vendita materiale diversi di produzione	459.968
Resi e rettifiche di vendite	(2.160)
Affitti attivi nostra giostra	30.000
Ricavi di vendita per prestazioni di servizi	3.252.853
Ricavi di vendita altri prodotti commerciali	371
Totale	96.243.424

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Ricavi di vendita Africa	398.591
Ricavi di vendita Asia	55.674.616
Ricavi di vendita Europa	14.439.499

Area geografica	Valore esercizio corrente
Ricavi di vendita Urss	3.529.317
Ricavi di vendita Nord America	11.098.216
Ricavi di vendita Ocenia	238.599
Ricavi di vendita Paesi Arabi	7.393.455
Ricavi di vendita Sud America	3.471.131
Totale	96.243.424

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 80.712.501 .

Costi della produzione

Composizione dei Costi della produzione

Voce	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.114.664	- 6.564.423	41.550.241
7) Per servizi	22.268.827	- 1.645.447	20.623.380
8) Per godimento di beni di terzi	994.766	- 32.501	962.265
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	9.479.447	653.053	10.132.500
b) Oneri sociali	2.697.460	243.989	2.941.449
c) Trattamento di fine rapporto			
d) Trattamento di quiescenza e simili	568.624	65.926	634.550
e) Altri costi	104.576	- 17.131	87.445
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	211.965	- 21.071	190.894
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	651.793	31.391	683.184
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	1.564.272	- 522.877	1.041.395
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.530.418	- 1.623.897	906.521
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			

14) Oneri diversi di gestione	715.996	242.681	958.677
Totale dei costi della produzione	89.902.808	- 9.190.307	80.712.501

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	57.303
Debiti verso banche	707.444
Altri	219.850
Totale	984.597

Composizione degli altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
INTERESSI SU CREDITI VERSO CONTROLLATE	172.338
INTERESSI ATTIVI SU C/ BANCARI	14.906
INTERESSI SU CREDITI DIVERSI	32.932
ABBUONI E ARROTONDAMENTI ATTIVI	721
INTERESSI SU TITOLI	24.945
INTERESSI ATTIVI SU C/POSTALI	3
Differenze di arrotondamento	- 1

Totale: 245.844

Composizione degli interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
INTERESSI PASSIVI SU OBBLIGAZIONI minibond	57.303
INTERESSI E SPESE SU C/C ORDINARI	3.448
INTERESSI E SPESE SU ANTICIPI EXPORT	75.853
INTERESSI E SPESE SU MUTUI M.T.	390.154
COMM. E SP. BANCA CONFERMA L/C E ACCETT	724
COMMIS.SU FIDEJ.BANCARIE/ASSIC.	94.861

ONERI E SPESE SU MUTUI E FINANZIAMENT	142.404
INTERESSI A DEBITO IRS SU MUTUI M.T.	
INTERESSI PASSIVI E SPESE A FORNITORI	91
INTERESSI PASSIVI DIVERSI	48.728
ABBUONI E ARROTONDAMENTI PASSIVI	987
COMMISSIONE DISPONIBILITA' FIDO	163.537
SCONTI PASSIVI COMMERCIALI	6.507

Totale: 984.597

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto, nell'esercizio in commento, a rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali. Nel corso dell'esercizio in commento non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Non sono presenti in bilancio costi eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati.
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento e in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra,

possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate); le imposte differite sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma n. 14 lettera b) C.C. si segnala che al 31 dicembre 2018 risultano iscritte imposte anticipate attinenti differenze temporanee.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio. Di conseguenza nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;

Nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziata e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Importo differenze temporanee	Ires	Imposta	Importi base di calcolo
105.396,71	24%	25.295,21	differenza temp neg. cambi clienti
108.983,65	24%	26.156,08	differenza temp neg. cambi fornitori
214.380,36		51.451,29	totale
52.588,11	24%	12.621,15	differenza temp. positiva cambi clienti
38.087,86	24%	9.141,09	differenza temp. positiva cambi fornitori
15.148,29	24%	3.635,59	differenza temp. positiva cambi clienti
105.824,26		25.397,82	totale

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	25.398
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	51.451

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Differenze negative cambi temporanei 2018	-	214.380	214.380	24,00%	51.451
	-	-	-	24,00%	-
UTILI SU CAMBI TEMPORANEE 2	439.350	(439.350)	-	24,00%	-

Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRES

Descrizione	Importo
Risultato prima delle imposte	6.339.318
Onere fiscale teorico IRES	1.521.436
Differenze permanenti in aumento	3.037.015
Differenza permanenti in diminuzione	998.030
Risultato prima delle imposte rettificato per differenze permanenti (A)	8.378.303
Imposta IRES di competenza dell'esercizio	2.010.792
Differenze temporanee imponibili:	
Accantonate nell'esercizio	339.343
Riversate nell'esercizio relative a esercizi precedenti	- 392.727
Totale differenze temporanee imponibili (B)	- 53.384
Differenze temporanee deducibili:	
Totale imponibile (A + B - C)	8.324.919
Totale imponibile fiscale	8.324.919
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	1.997.981

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRES

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria IRES %	24	27,50
+ Effetto delle differenze permanenti (A)	7,72	11,22
+ Effetto delle differenze temporanee imponibili in es. successivi (B)	- 0,20	7,17
- Effetto derivante dall'abbattimento ACE e altre variazioni IRES		0,70
Aliquota effettiva IRES %	31,52	38,53

Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRAP

Descrizione	Importo
Saldo valori contabili IRAP	21.830.693
Aliquota ordinaria IRAP %	3,90
Onere fiscale teorico IRAP	851.397
Differenze permanenti in aumento IRAP	1.615.650
Differenza permanenti in diminuzione IRAP	13.195.665
Saldo valori contabili IRAP rettificato per differenze permanenti (A)	10.250.678
Imposta IRAP di competenza dell'esercizio	399.776
Differenze temporanee deducibili	
Totale imponibile (A + B + C)	10.250.678
Totale imponibile fiscale	10.250.678
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	399.776

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 Codice Civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- Titoli emessi dalla società;
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate;
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis Codice Civile;
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento;
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124;
- Informazioni relative alle start up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative;
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	12
Quadri	10
Impiegati	125
Operai	70
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	218

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	718.000	64.456

Compensi: I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Anticipazioni : Non sono state concesse anticipazioni agli amministratori.

Garanzie prestate : Si precisa che nell'esercizio in commento non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e/o sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi .I compensi spettanti al revisore sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.280
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.280

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha un capitale sociale di 4.648.500 euro, suddiviso in 90.000 azioni di valore nominale di 51,65 euro ciascuna. Non sono state emesse azioni nel corso dell'esercizio. La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	90.000	4.648.500	90.000	4.648.500
Totale	90.000	4.648.500	90.000	4.648.500

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.), la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Nell'esercizio 2018 non sono stati emessi dalla società strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie rilasciate dagli istituti bancari, per conto della società:

- garanzie rilasciate dagli istituti bancari;
- garanzie rilasciate a clienti;
- garanzie rilasciate a favore delle controllate;
- garanzie rilasciate alle società di leasing;

	Importo
Impegni	5.581.723

	Importo
di cui nei confronti di imprese controllate	1.929.596
di cui nei confronti di imprese collegate	33.569
Garanzie	5.250.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 le operazioni con parte correlate sono state effettuate a normali prezzi di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel dicembre 2018 la Vostra società ha sottoscritto uno strumento finanziario partecipativo, con natura di capitale di rischio, emesso dalla Roks spa per un ammontare di Euro 4.000.000,00 motivazioni, condizioni e termini riportati nella nota integrativa al paragrafo immobilizzazione finanziarie.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non rientra in questa casistica.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 3.933.783 ,a riserva straordinaria per euro 3.887.028,00 a riserva legale per euro 46.755,00.

Per il Consiglio di Amministrazione il Presidente

Alberto Zamperla

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alla risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Nell'invitarVi ad approvarlo si propone di destinare l'utile dell'esercizio come sopra proposto.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Alberto Zamperla in qualità di Presidente del consiglio di amministrazione della Antonio Zamperla spa ,ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.